

Gli alunni dell'istituto comprensivo "P. Emiliani Giudici" alle giornate del FAI.

Posted on 23 marzo 2016 da "Castello Incantato"

MUSSOMELI – Nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 marzo, gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "Paolo Emiliani Giudici" hanno partecipato alle giornate del Fai (Fondo Ambiente Italiano) per la valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico-culturale del nostro paese.

Diciannove alunni della scuola secondaria di primo grado hanno svolto con impegno e competenza il ruolo gratificante di guida turistica per quei visitatori che hanno voluto omaggiare, con la loro presenza, la bellezza e la storia del quartiere Madrice. Questi gli alunni coinvolti nel ruolo di ciceroni: Luigi Amico, Aurora Corbetto, Davide Sapia, Rita Schifano e Paolo Valenza della 3 A del plesso "Sac. Messina"; Daniele Bonomo, Vincenzo Canalella, Maria Teresa Camerota, Noemi Catalano, Emmanuele Pio Diliberto, Sebastiano Giuseppe Messina, Simone Mistretta e Marco Palumbo della 3 B del plesso "P. Pino Puglisi"; David Ascolese, Giuseppe Barba, Asia Carduccio, Giorgia Faelli, Calogero Mancuso e Francesca Sorce della 3 C del plesso "P. Pino Puglisi". Gli alunni sono stati accompagnati dai proff. Salvina Calà e Tonino Calà, entrambi docenti di lettere.

L'istituto comprensivo "Paolo Emiliani Giudici", da subito, ha aderito con entusiasmo al progetto delle giornate del FAI su invito del Comune di Mussomeli rivolto alla dirigente della scuola Alessandra Camerota. Quest'ultima ha espresso concreta convinzione che il coinvolgere i nostri alunni in attività formative e culturali sarebbe stata occasione per fare conoscere loro la bellezza dei luoghi e la storia secolare di quel quartiere antico di Mussomeli che viene denominato Terravecchia.

Gli alunni, preparati e formati per tempo, hanno dimostrato sensibilità ed entusiasmo in una preliminare attività di studio e conoscenza che ha poi avuto traduzione pratica nel loro compito di guide nella realizzazione di un percorso affascinante tra strade, vicoli e chiese del quartiere Madrice.

La narrazione dei nostri piccoli ciceroni ha attraversato i luoghi storici, le loro opere, il vissuto di esistenze, tra arte, spiritualità e cultura, citando fonti, memorie, ricordi, personaggi, tradizioni e documenti, e rinnovando così il senso profondo di una identità comunitaria che significa appartenenza e riconoscimento delle proprie radici.

Al termine dell'iniziativa, hanno manifestato piena soddisfazione la dirigente scolastica Alessandra Camerota e i docenti accompagnatori, convinti quest'ultimi che simili manifestazioni sono occasione di arricchimento culturale e formazione di quella coscienza civica che tutti gli alunni, futuri cittadini, dovrebbero possedere.

A conferma del buon lavoro svolto e delle evidenze educative concretizzate, i commenti positivi e il gradito riconoscimento da parte dei visitatori che hanno fruito delle narrazioni e delle spiegazioni storico-culturali delle giovani guide alla loro prima, e speriamo non unica, esperienza formativa.

In tutti, docenti ed alunni, a conclusione della manifestazione, è rimasta la netta sensazione che la cultura materiale ed immateriale richieda un grande amore e rispetto per

i luoghi che la Storia ci ha voluto tramandare e che per tale motivo la meraviglia che si prova nell'osservare e gustare la loro bellezza va sempre coltivata con dedizione accurata.

